



## **Una nuova speranza per i cristiani di Baghdad**

### *Il nuovo progetto della Fondazione in favore dei diritti delle minoranze cristiane in Iraq*

Pratovecchio, 14 aprile 2020

Lo scorso 24 marzo l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha approvato la graduatoria dei vincitori del bando Bando per il finanziamento di "Interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi", nella quale la Fondazione Giovanni Paolo II con il suo progetto a favore della Scuola Saint Joseph di Baghdad in Iraq dal titolo *Involving! Garantire un'educazione inclusiva, equa e di qualità a Baghdad, con focus su diritti umani e costruzione di resilienza delle minoranze perseguitate*, è risultata prima classificata ed aggiudicataria del finanziamento pari a € 522.649,80 per la durata di 24 mesi. Attualmente il progetto è sospeso a seguito dell'emergenza corona virus ma nonostante lo slittamento temporale le attività avranno presto avvio in risposta ai bisogni delle minoranze cristiane in Iraq, grazie all'importante contributo che i partner italiani daranno allo svolgimento delle attività e tra questi si ricordano la Società Della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia Valdichiana Senese, la ASL di Foggia e lo Studio INN. Un importante contributo, in tema di diritti umani, sarà dato anche dai ricercatori dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

La presente proposta pretende intervenire a favore delle minoranze cristiane perseguitate a Baghdad, partendo dal basso, ossia intervenendo sui bambini della scuola dell'infanzia per offrire loro sin dall'inizio una qualità della vita migliore attraverso un'educazione di qualità, basata sull'inclusione, la convivenza serena delle diverse culture e rappresentanze religiose che frequentano la scuola Saint Joseph di Baghdad. Il progetto provvederà a riabilitare l'area del livello prescolare della scuola ed equipaggiarlo con materiali e strumentazione adeguate al livello. Inoltre, verranno migliorate le competenze dei docenti dell'area con formazioni tecniche specifiche e conoscenza di modelli internazionali.

Dal punto di vista dei Diritti Umani si svolgerà un percorso formativo sulla tematica ai docenti della scuola intera che provvederanno a integrarli nei propri percorsi didattici e a sua volta li moltiplicano con gli studenti attraverso la realizzazione di performance teatrali sul tema, create ed interpretate dagli studenti stessi.

Per garantire un'inclusione dei giovani verranno realizzati nel centro Caritas di Baghdad percorsi di formazione professionale, ai quali seguirà accompagnamento e orientamento per l'inserimento lavorativo, oltre all'opportunità per alcuni di ricevere un fondo start-up per creare la propria impresa. (parrucchieri e falegnami).

Nel centro Caritas di Baghdad verrà inoltre attivato un servizio di supporto psicologico a disposizione per aiutare la popolazione locale a superare i traumi conseguenza del conflitto armato. Inoltre, per le giovani donne verrà organizzato un percorso di incontri con focus sull'empowerment femminile, diritti umani delle donne, prevenzione di violenza di genere e abuso.

## **Obiettivo generale**

Miglioramento delle condizioni di dialogo e riconciliazione, resilienza e qualità di vita della popolazione in Iraq, con particolare attenzione a docenti, giovani e donne, attraverso la riqualificazione dei servizi, strutture ed equipaggiamenti del sistema educativo e di formazione professionale

## **Obiettivo specifico**

O.S. 1 Migliorare la qualità, la sostenibilità e l'accesso a servizi educativi dei livelli prescolare, primario e secondario ai 650 bambini e giovani studenti della Scuola Saint Joseph in Bagdad nel rispetto di principi dei diritti umani, di inclusione e non discriminazione e promozione del dialogo e riconciliazione.

O.S. 2. Garantire l'accesso a servizi formativi professionali, di avvio della micro-impresa e di supporto psicologico alla persona presso la Brotherhood of Charity della Caritas Iraq di Bagdad nel rispetto dei principi di empowerment femminile, inclusione economica e sociale e promozione della riconciliazione, convivenza e resilienza tra le comunità locali.

## **Risultati Attesi**

R.1. Migliorati i servizi educativi della scuola Saint Joseph di Bagdad attraverso la riabilitazione ed equipaggiamento dell'area per l'infanzia, miglioramento delle competenze dei docenti in ambito di metodologie didattiche e diritti umani, nel rispetto dei principi inclusione e non discriminazione, la promozione del dialogo interculturale e la costruzione di resilienza.

R.2 Attivati presso il centro Caritas di Baghdad, percorsi di supporto psicologico (sportello di ascolto), a favore della popolazione locale affetta da post trauma da conflitto armato, in particolare percorsi diretti alle donne (empowerment femminile, diritti umani delle donne, prevenzione di violenza di genere e abuso).

R.3 Realizzati percorsi di formazione professionale e attivati servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed all'avvio di attività di generazione di reddito con particolare attenzione a donne e giovani.

## **Beneficiari diretti:**

- 40 bambini e bambine del livello prescolare
- 650 famiglie degli studenti della scuola Saint Joseph sensibilizzati su Diritti Umani e costruzione di resilienza
- 650 studenti della scuola Saint Joseph di Baghdad realizzano laboratori di teatro sui Diritti Umani
- 30 docenti della scuola Saint Joseph sono formati sulle tematiche dei diritti umani e costruzione di resilienza
- 5 docenti del livello prescolare ricevono formazione sulle metodologie didattiche e realizzano scambi di best practice in Italia
- 300 utenti beneficiano dei servizi dello sportello d'ascolto del centro Caritas di Baghdad
- 50 donne realizzano un percorso di empowerment femminile, diritti delle donne e prevenzione della violenza di genere e abuso
- 120 giovani realizzano corsi di formazione professionale
- 25 giovani beneficiano di un fondo start-up per l'avvio della propria attività